

	 Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo "Primo Levi" Via Palaverta, 69 – 00047 MARINO – Loc. Frattocchie (RM) Tel./Fax 0693540044 - C. F. 90049500581 – C.U: UF5D2G RMIC8A7009 – Distretto 40 – Ambito XV Email: rmic8a7009@istruzione.it - rmic8a7009@pec.istruzione.it Sito web: https://compensivoprimolevi.edu.it	 
---	--	--

Circolare 130

A tutto il Personale docente
Al Personale ATA
Al Dsga
Notificata su RE
TRASMESSA VIA @TELEGRAM

PUBBLICATA IN: <https://www.compensivoprimolevimarino.edu.it>

OGGETTO: Impegni non di insegnamento dei docenti part-time, dei docenti titolari di spezzoni di cattedra, dei docenti con più di sei classi

Al fine di precisare in modo chiaro gli impegni non di insegnamento dei docenti in particolari condizioni di lavoro (docenti part-time, con cattedra oraria esterna o titolari di spezzoni di cattedra, con più di sei classi), si fa riferimento al CCNL 2019-2021 attualmente in vigore e in particolare agli art. 43 e 44.

Il monte orario complessivamente richiesto al docente in part time per le attività funzionali all'insegnamento deve essere proporzionato alla quantità di orario di insegnamento prevista dal suo contratto di part-time.

Tuttavia, ai sensi del CCNL 18.01.2024, se per il docente in part time viene ridotto proporzionalmente il tetto delle 40 ore per la partecipazione alle attività dei consigli di classe, di interclasse e di intersezione, non viene ridotto proporzionalmente il tetto delle altre 40 ore previste dalla lettera a), al comma 3 dell'art. 44 del citato contratto: partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini.

Si precisa altresì che i docenti in part time sono obbligati a partecipare alle attività funzionali anche se esse siano fissate in giornate e in ore estranee a quelle pertinenti alla ridotta prestazione di servizio.

Si riporta, a tal proposito, quanto stabilito dalla Corte di Cass. civ., Sez. lavoro con Ord., 14 marzo 2019, n. 7320 (ricordando che gli artt. 43 e 44 del nuovo CCNL abrogano gli artt. 28 e 29 del CCNL 2007): *"Il personale docente del comparto della scuola assunto con contratto a tempo parziale, sulla base delle disposizioni dettate dagli artt. 46 CCNL 4.8.1995, 36 CCNL 24.7.2003 e 39 CCNL 29.11.2007, nonché dall'art. 7, O.M. 23.7.1997, ha l'obbligo di svolgere le attività funzionali all'insegnamento di carattere collegiale, di cui agli artt. 42, comma 3, lett. a), CCNL 1995, 27, comma 3, lett. a), CCNL 2003, 29, comma 3, lett. a), CCNL 2007, con le stesse modalità previste per i docenti a tempo pieno e, in caso di part time verticale o misto, è tenuto a partecipare all'attività collegiale anche se la convocazione è disposta in giorni della settimana non coincidenti con quelli stabiliti per l'insegnamento"*.

Ad ulteriore precisazione di quanto sopra, si rammenta quindi che gli incontri dipartimentali vanno inseriti nel computo delle 40 ore relative alla partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, di cui rappresentano un'articolazione, da tenere del tutto separate rispetto alle 40 ore massime da dedicare alle attività dei consigli di classe.

Viceversa, risultano obbligatori e del tutto autonomi dai due computi appena citati lo svolgimento di scrutini ed esami (CCNL, art. 44, comma 3, lettera c) e la presenza non solo ai colloqui individuali settimanali, ma anche a quelli generali quadrimestrali nella forma organizzativa decisa dal Consiglio di Istituto/Collegio Docenti (CCNL, art. 44, comma 3, lettera a, e comma 5).

Quindi NON vanno compresi nelle 40 ore dedicate ai consigli di classe gli scrutini di fine primo e secondo quadrimestre.

A titolo esemplificativo:

1) docente di scuola secondaria di 1° grado con 9 ore:

$9:18=X:40$ per cui $(9 \times 40):18=$ **20**; il docente destinerà **20** ore per le attività collegiali **lettera b)**;

2) docente di scuola primaria con 12 ore:

$12:24=X:40$ per cui $(12 \times 40):24=$ **20**; il docente destinerà **20** ore per le attività collegiali **lettera b)**

3) docente scuola dell'infanzia con 20 ore:

$20:25=X:40$ per cui $(20 \times 40):25=$ **32**. Il docente destinerà **32** ore per le attività collegiali

Si ricorda, altresì, che i docenti con spezzoni di cattedra sono tenuti a partecipare alle riunioni del Collegio dei docenti e dei dipartimenti in proporzione alle ore di insegnamento attribuite presso il nostro Istituto

Sempre in base a quanto previsto dal CCNL 2019- 21 (CCNL, art. 44, comma 3, lettera b), gli insegnanti con un numero di classi superiore a sei possono indicare, ma solo relativamente alla propria partecipazione ai consigli di classe, le riunioni alle quali saranno presenti per non superare il tetto massimo delle 40 ore previsto dal CCNL in vigore.

A livello puramente indicativo si ricorda l'importanza dei consigli di classe dedicati alla valutazione intermedia.

I docenti che rientrano nelle condizioni di lavoro appena menzionate dovranno compilare, secondo il Piano annuale delle attività, approvato nel Collegio dei docenti n. 2 del 10 settembre 2025 prot. n.8291 del 19/09/2025, il modulo di programmazione in cui riportare, in base alle norme sopra ricordate, il calendario delle presenze nell'a.s. 2025/2026 a riunioni collegiali e a consigli di classe.

Tale modulo dovrà essere consegnato in Segreteria del Personale e inviato via mail a: rmic8a7009@istruzione.it e, in cc, alle Responsabili di plesso (ROP) per la scuola dell'Infanzia e Primaria, e al primo collaboratore del DS della sede di scuola secondaria entro **non oltre il 10 novembre 2025**.

**Allegati*

[Modello A](#)

[Modello B](#)

Marino, 31/10/2025

Il dirigente scolastico

Francesca Toscano

*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del
D.Lgs n. 39/1993*